



15

Carissima Confratella,

Coll' animo profondamente addolorato vi debbo dare il triste annunzio della morte di un nostro caro Confratello, il coadiutore professo perpetuo

FELICE SINELLI

DI ANNI 34

Solo ieri l'altro si lamentò di male alla gola; passò dolorando la giornata di ieri, e questa notte, quasi improvvisamente, rendeva la sua anima a Dio.

Chi lo conosce sa che non è esagerazione il dire che fu veramente un religioso esemplare nel compimento di ogni suo dovere. Ma la virtù sua caratteristica fu la pietà. Compì sempre col massimo impegno i suoi esercizi religiosi, e alle pratiche ordinarie altre ancora ne aggiungeva che insieme colle prime facevano la delizia della sua anima.

Amava una certa accuratezza nel vestire; e ciò non per vanità, ma perchè gli pareva, come ebbe a confidarmi una volta nel candore del suo animo semplice, che andando in chiesa tutto pulito e lindo della persona Gesù gradisse meglio le sue visite.

Nelle varie case in cui prestò la sua opera lasciò di sé il più caro ricordo; e i suoi antichi superiori si facevano un piacere di rimanere in relazione epistolare con lui anche dopo molti anni di assenza dalla loro Casa.

Tale, in breve, la vita del caro Felice che oggi piangono irreparabilmente perduto i confratelli di Alassio e che domani piangeranno con noi molti altri che hanno avuto occasione di conoscerlo ed ammirarlo. Ma il tributo di lacrime e di ammirazione non basta; in compenso delle belle virtù di cui ci ha lasciato così luminoso esempio, cerchiamo di suffragarne l'anima con calde preghiere e sante comunioni.

Pregate anche per me e credetemi

Vostro aff.mo in G. e M.

Sac. A. LUCHELLI

Alassio, 22 Giugno 1908.

